

DICHIARAZIONE A VERBALE

FEDIRETS, CISL, CGIL e UIL manifestano tutta la propria contrarietà riguardo alla modifica apportata all'art 27 della Preintesa sottoscritta da entrambe le parti contrattuali in data 11/12/2023 con riguardo ai compensi professionali dell'Avvocatura Pubblica sia per ragioni di merito che di metodo. Riguardo alle prime, la norma sottoscritta dalle parti è pienamente conforme all'art. 9 della legge 114/2014 ed allinea le clausole contrattuali fra gli avvocati pubblici degli Enti Locali e delle Regioni e gli avvocati pubblici del SSN. Nel metodo, si prende amaramente atto della intromissione esterna nelle determinazioni che le parti negoziali hanno assunto in piena legittimità e nell'ambito della competenza della contrattazione collettiva. Le scriventi sigle, pur sottoscrivendo il CCNL anche in considerazione dell'enorme ritardo con cui viene stipulato, si adopereranno in ogni sede e con ogni mezzo per ripristinare il testo della clausola contrattuale sottoscritta con l'ipotesi dell'11 dicembre 2023 che poneva invece rimedio ad un'ingiustificata disparità di trattamento economico e professionale a danno degli avvocati del SSN.

Rileviamo la condotta discriminatoria del personale togato della sanità nei confronti degli avvocati della medesima area di contrattazione e di quello degli altri comparti e la violazione delle trattative precontrattuali. In materia di attribuzione degli onorari sono comunque fatte salve le competenze della contrattazione integrativa previste dall'art. 48 del CCNL in oggetto.

FEDIRETS *Luca Pomeroy* *Antonio Gallucci*  
FP CGIL *Stefano Gattuso*  
UIL FPL *Roberto Gattuso* *Stefano Gattuso*  
UIL *Roberto Gattuso* *Stefano Gattuso*  
CISL FP *Mani Le Polver*